



Repubblica e Cantone
Ticino

Protezione della popolazione

Sezione del militare e della protezione della popolazione

Bellinzona, gennaio 2025

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle istituzioni



Indice

1. Il contesto
2. Il concetto della protezione della popolazione
3. Scopo della protezione della popolazione
4. Sezione del militare e della protezione della popolazione (SMPP)
Compiti della SMPP
Attività del Servizio della protezione della popolazione
5. Analisi cantonale dei rischi
6. Definizione degli avvenimenti
7. Le strutture di condotta
SMEPI / SMCC / SMRC
8. Formazione comune
9. Preparativi ed esperienze

Il contesto

DATI PRINCIPALI

Punto più basso: 195 m/slm

Punto più alto: 3'402 m/slm

Superficie: 2812.15 km²

Abitanti: ca 360'000

Densità: 125.15 ab./km²

Comuni: 106

Territori confinanti: Canton Grigioni,
Canton Uri, Canton Vallese,
Lombardia (I), Piemonte (I)

PARTICOLARITÀ

- Assi stradali
- Ferrovia
- Aeroporti
- Trafori
- Industrie
- Turismo
- Boschi
- Bacini idrici
- Sbarramenti idrici
- Flussi migratori – Porta SUD
- Particolarità geo-politica



Il concetto della protezione della popolazione

Assicura la collaborazione con i servizi delle Amministrazioni: federale, cantonale e comunali direttamente collegate con i temi trattati e si occupa della coordinazione fra i partner del concetto della protezione della popolazione



Responsabile del mantenimento dell'ordine e della sicurezza



Incaricata di proteggere la popolazione, assistere le persone in cerca di protezione, proteggere i beni culturali, sostenere gli organi di condotta e le altre organizzazioni partner nonché di svolgere lavori di ripristino e pubblica utilità

POMPIERI TICINO



Responsabili del salvataggi e della lotta contro i sinistri in generale



FCTSA

Responsabile di fornire le prestazioni medico-sanitarie alla popolazione, compreso il soccorso d'urgenza



SERVIZI TECNICI

Responsabili del funzionamento dell'infrastruttura tecnica, in particolare dell'approvvigionamento di elettricità, acqua e gas, dello smaltimento dei rifiuti e della disponibilità delle vie di comunicazione e della telematica

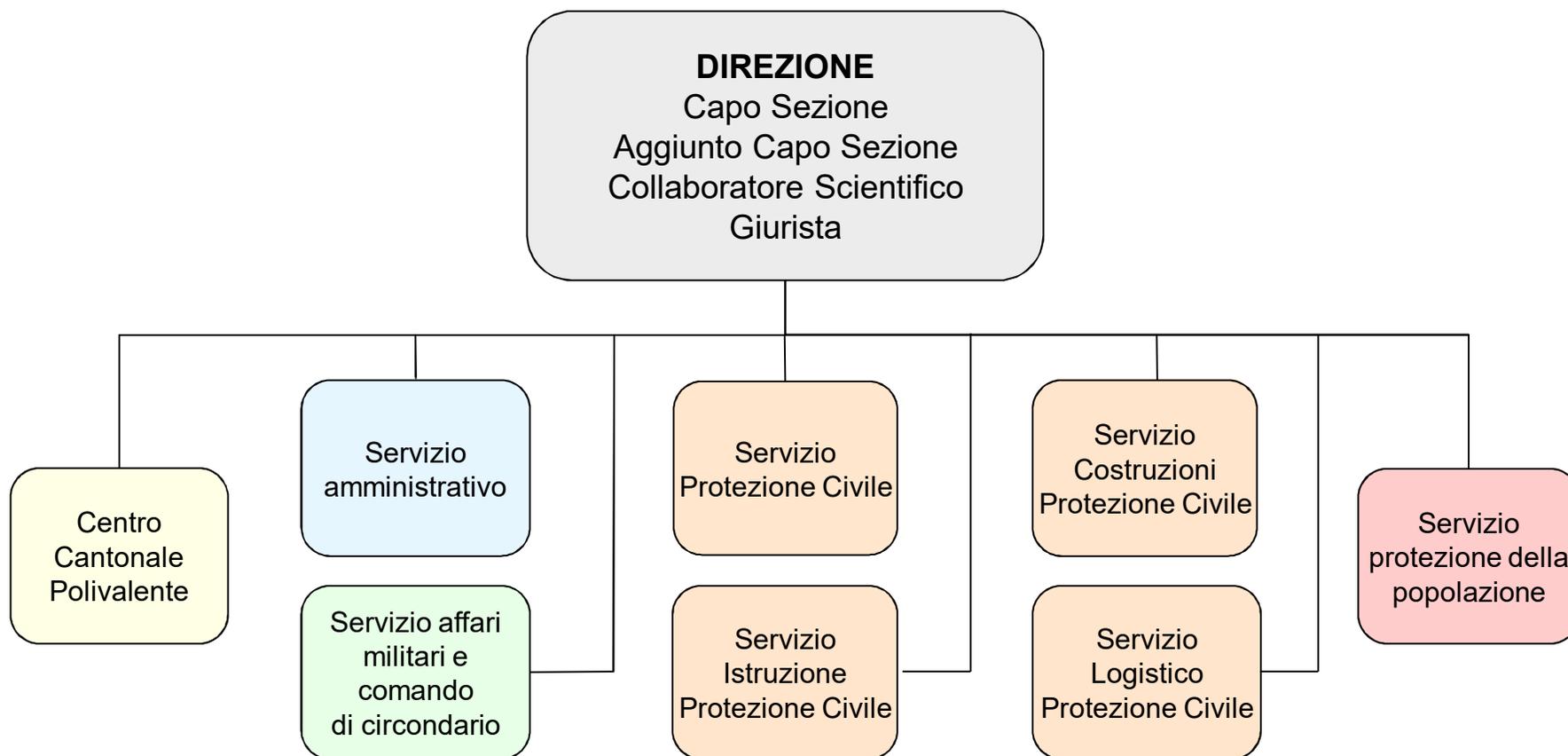
Scopo della protezione della popolazione

Lo scopo della protezione della popolazione consiste nel proteggere la popolazione e le sue basi vitali in caso di catastrofe, altre situazioni d'emergenza e conflitto armato.

Essa contribuisce inoltre a far fronte a eventi di questo tipo e a limitarne i danni.



Sezione del militare e della protezione della popolazione



Compiti

La Sezione è articolata in quattro settori con distinte aree di attività e competenza: il settore militare, quello della protezione della popolazione e quello della protezione civile.

1. Il settore militare si occupa dell'organizzazione delle truppe ticinesi, della gestione del servizio dei militi e degli obblighi fuori servizio (reclutamento, SR, ecc.).
2. **Il settore della protezione della popolazione si occupa dei preparativi per il caso di emergenza e catastrofi e per il caso di necessità e, all'occorrenza, collabora nel coordinamento degli interventi di soccorso.**
3. Nell'ambito del servizio di PCi, dell'istruzione di PCi e delle costruzioni della PCi assicura l'applicazione delle prescrizioni federali previste in collaborazione con le Regioni e i Comuni.
4. Il Centro Cantonale Polivalente di Camorino, il cui compito è di unirsi al dispositivo di accoglienza nell'ambito migratorio già esistente, avrà l'obiettivo di accogliere le persone a beneficio di uno statuto di protezione e accompagnarli, collaborando con l'ente preposto, nelle varie fasi d'integrazione previste nell'agenda di integrazione svizzera e del piano d'integrazione ticinese.

Attività del Servizio della protezione della popolazione

Compiti

Il Servizio della protezione della popolazione collabora con il Capo SMPP nell'ambito dei preparativi per i casi di emergenza e catastrofi e, all'occorrenza, collabora nel coordinamento degli interventi di soccorso.

Collaborazioni - Formazione

- Enti partner della PP
- Servizi dell'Amministrazione cantonale
- Comuni
- Organi esterni (S tecn)
- Cantoni
- Servizi dell'Amministrazione federale
- Esercito
- Italia

Prodotti

- Consulenze
- Formazioni
- Esercizi
- Supporto
- Coordinazione Picchetto SMPP

Condotta

- SMEPI
- SMRC
- SMCC

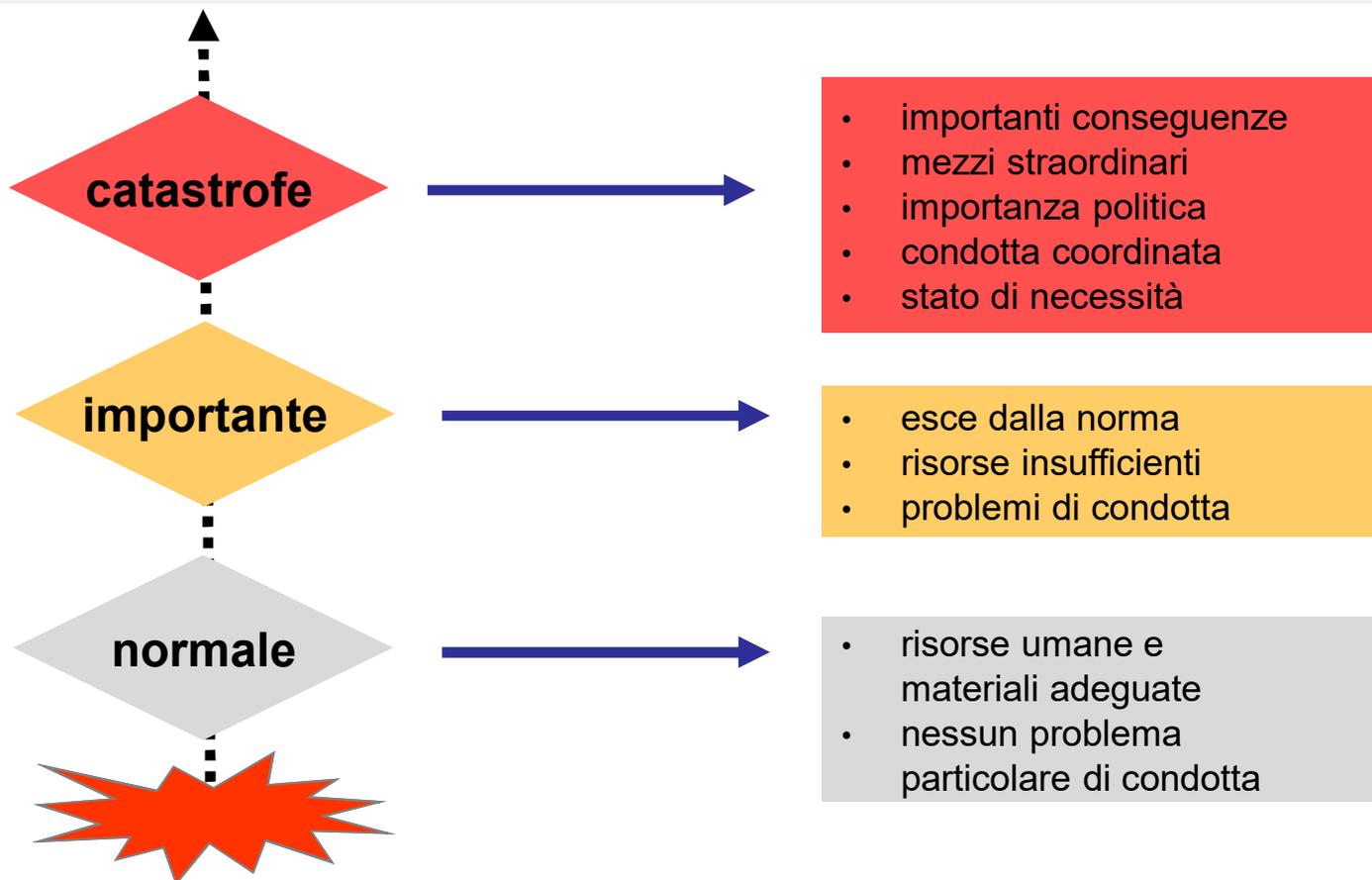
Supporto

- GL OSMC
- CT istr PP
- Altri GL ad hoc

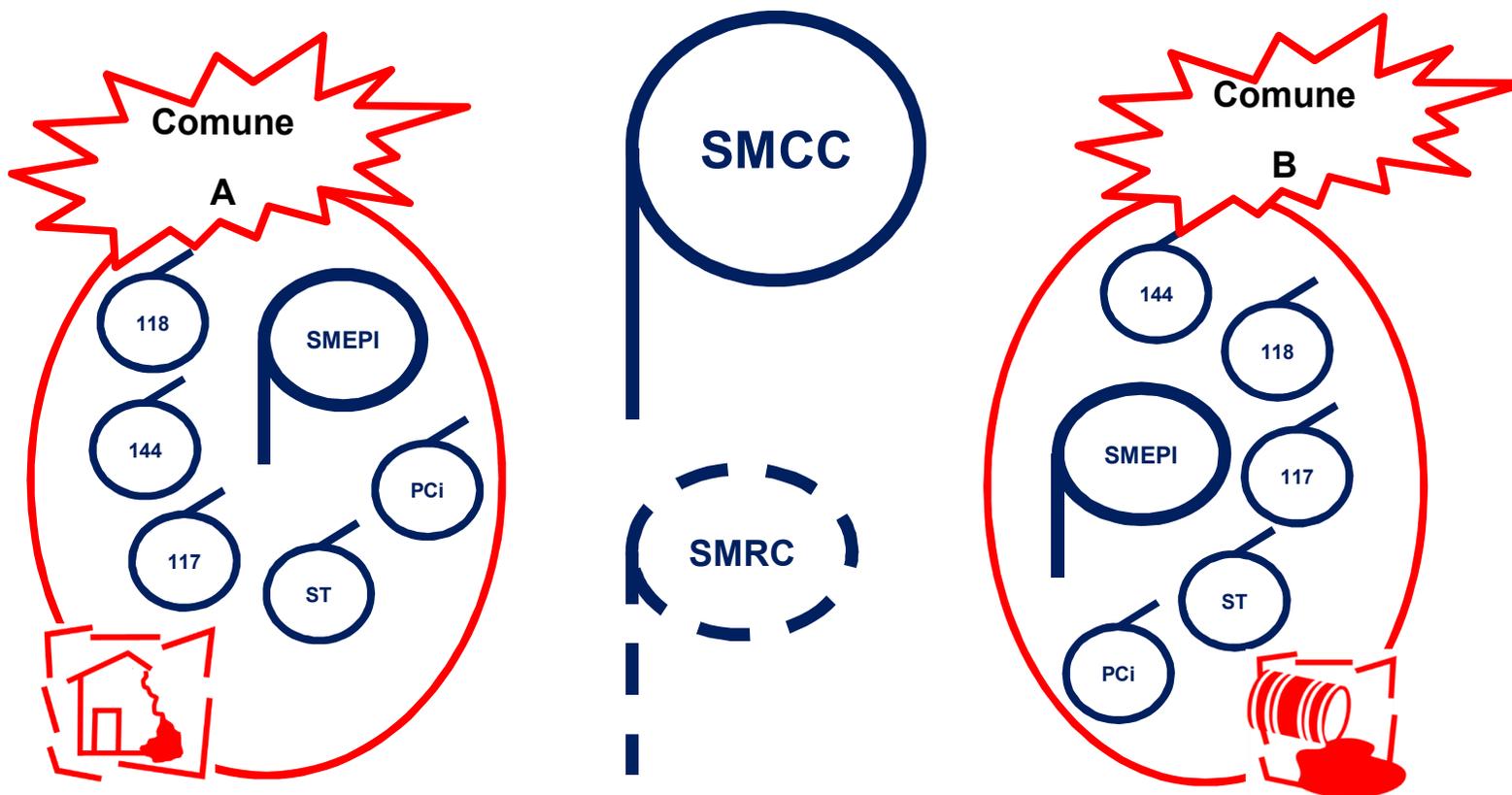
Analisi cantonale dei rischi

- Malattie altamente contagiose
- Penuria energetica
- Allarme alla popolazione
- Flussi migratori
- Pericoli naturali
- Decontaminazione sanitaria
- Cyber Risk
- Approvvigionamento acqua
- Epidemie/pandemie
- Punti raccolta d'urgenza
- Protezione strutture critiche
- ...

Definizione degli avvenimenti



Le strutture di condotta



Stato Maggiore Enti di Primo Intervento

SMEPI



Stato Maggiore Cantonale (Regionale) di Condotta

SMCC / SMRC



Formazione comune

Sezione del militare e della protezione della popolazione

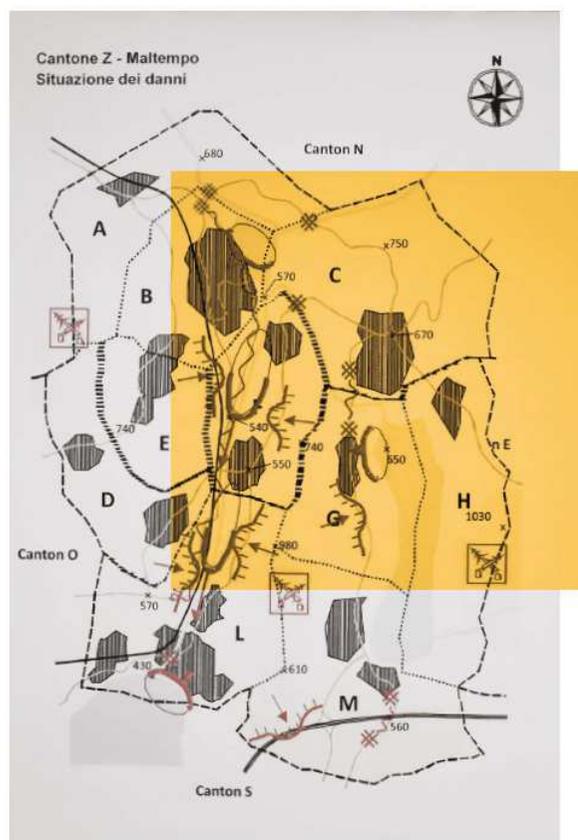
Per ulteriori informazioni
Dipartimento delle istituzioni
Sezione del militare e della protezione della popolazione
Piazza Governo 7
6501 Bellinzona
T +41 91 814 53 21
F +41 91 814 44 77
di-protop@ti.ch

© Dipartimento delle istituzioni, 2018
www.ti.ch

In collaborazione con

offerte formative nell'ambito della protezione della popolazione

ti Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle istituzioni



Offerta formativa

Combinazione tecnica istruzione FP

Seminario della condotta 4

L'applicazione delle attività di condotta

Destinatari	 Membri delle organizzazioni partner della FP, come pure dei servizi cantonali interessati, intenzionati a imparare o consolidare le proprie conoscenze nell'ambito della condotta.
Condizioni d'ammissione	 È indispensabile che il partecipante disponga di una funzione di quadro nell'ambito della propria organizzazione. Preferibilmente, una funzione che preveda l'impiego in uno Stato Maggiore a livello cantonale. Aver partecipato al Seminario 3 almeno un anno prima.
Durata e date	 1 giorno (secondo programma annuale SMPP).
Luogo	 Monteceneri, Centro cantonale d'istruzione della FCI.
Obiettivi principali	 Alla fine del corso i partecipanti saranno in grado, basandosi su uno scenario realistico, di: <ul style="list-style-type: none"> • applicare le diverse tecniche di condotta dello stato maggiore; • gestire dei rapporti adatti alla situazione; • formulare una data d'ordine; • applicare le diverse tecniche per i controlli e le pianificazioni ulteriori.
Materia d'insegnamento	 • Esercitazione pratica.
Forme sociali e didattiche	 • Il corso è impartito a classi con un massimo di 15 partecipanti; <ul style="list-style-type: none"> • lavoro di SM con l'ausilio di uno scenario modello.
Costi	 L'organizzazione del corso e le spese per il vitto sono a carico della SMPP. La messa a disposizione del personale (partecipanti) è a carico del singolo Ente.

Formazione comune

La formazione in ambito della protezione della popolazione fornisce le capacità, le conoscenze e gli atteggiamenti necessari al fine di riuscire ad affrontare una determinata situazione.



Formazione per responsabili comunali prot pop

I RESPONSABILI COMUNALI IN AMBITO PROTEZIONE DELLA POPOLAZIONE

All'interno dei Comuni viene designato un responsabile della protezione della popolazione, il quale viene formato sugli aspetti di base relativi a questo ambito e successivamente, a scadenza annuale, viene informato tramite un corso di aggiornato su importanti temi d'attualità.

PROGETTO PRU

Per il 2025 il tema principale è l'identificazione e la segnalazione dei punti di raccolta d'emergenza (PRU). Questi PRU serviranno alla popolazione quali punti di ritrovo in situazione di emergenza (penuria energetica, blackout, ecc.), dove vi sarà personale appositamente formato per fornire importanti informazioni di diverso genere sulla situazione in essere (come comportarsi, cosa fare, ecc.).

In caso di prolungata interruzione della corrente elettrica e la conseguente inoperatività dei mezzi di telecomunicazione, consentiranno alla popolazione di trasmettere una chiamata di emergenza agli enti di primo intervento (117/118/144).



Gli esercizi ricorrenti

Esercizi svolti periodicamente da tutti i partner della protezione della popolazione volti a prepararsi al meglio in caso di necessità.



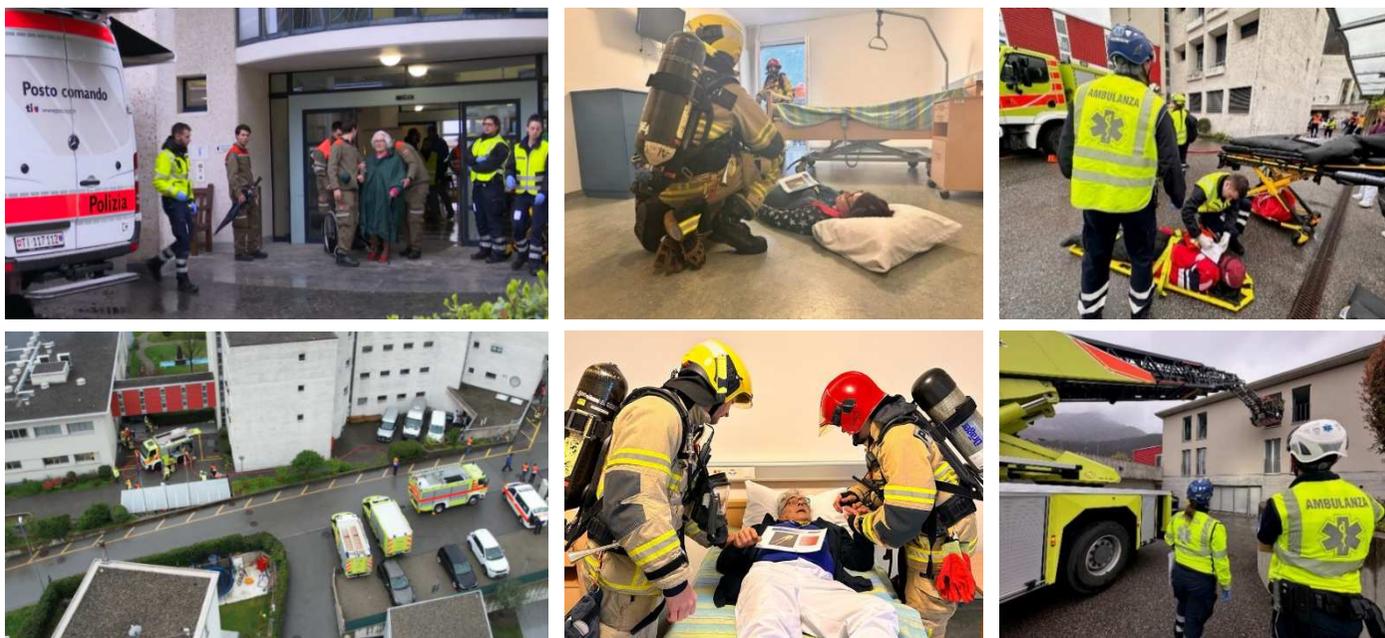
Gli esercizi «ODESCALCHI» 2016/2022

Esercizi che hanno visto il coinvolgimento dei partner delle organizzazioni d'intervento in caso di catastrofe civili del nostro Cantone, le quali hanno approfittato degli scenari previsti per allenarsi in collaborazione con l'esercito.



Esercizio Casa anziani «CAAV» 2023

Esercizio svolto dai partner della protezione della popolazione simulando la necessità di evacuazione di una casa anziani.



Lago Verbano 2000 e Gottardo 2001

Il 16 ottobre 2000 il Verbano è salito ai massimi storici, allagando Locarno e Ascona.



Il 24 ottobre 2001 la galleria del San Gottardo fu teatro di uno scontro fra due autocarri dalle conseguenze devastanti.

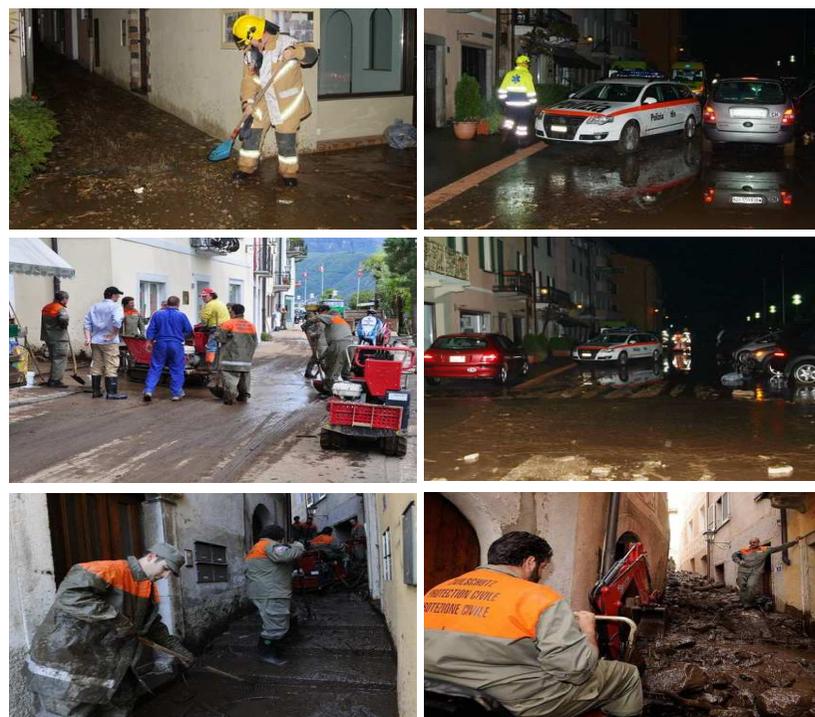


Acquanord 2005 e Morcote 2009

Il 21 e 22 agosto 2005 sull'intero versante nord delle Alpi svizzere sono caduti più di 100 ml di acqua.



Il 29 aprile 2009 Il Comune di Morcote fu travolto da una frana.



Davesco e Bombinasco 2014

Il 5 novembre 2014 a Bombinasco e nella notte tra il 15 e 16 novembre 2014 a Davesco si verificarono due frane causate dall'ingente quantità e intensità dei rovesci prolungati. Le forti precipitazioni causarono il cedimento di un muro di contenimento che, spinto dal fango, travolse una palazzina di tre piani che si trovava al di sotto dello stesso.



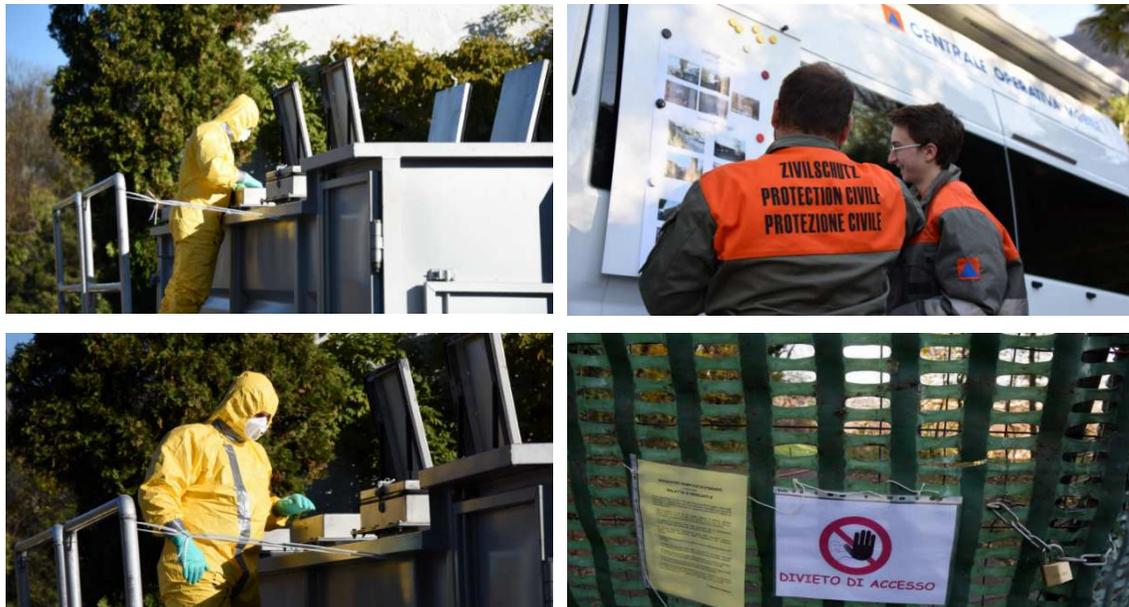
Incendi di bosco

Il Ticino è il Cantone svizzero più colpito dal fenomeno degli incendi boschivi. Quelli di superficie di bassa-media intensità caratterizzano il fenomeno al Sud delle Alpi e avvengono soprattutto durante i frequenti periodi di siccità compresi tra i mesi di febbraio ed aprile.



Malattia altamente contagiosa 2017

La malattia di Newcastle (NCD) è una patologia virale altamente contagiosa che colpisce il pollame e può essere diffusa anche dagli uccelli selvatici. Il 17 novembre 2017 è stato segnalato dal laboratorio di analisi dell'Università di Zurigo all'Ufficio del veterinario cantonale un risultato positivo all'analisi sulla NCD riguardante un'azienda ubicata nel Luganese, nella località di Pazzallo.



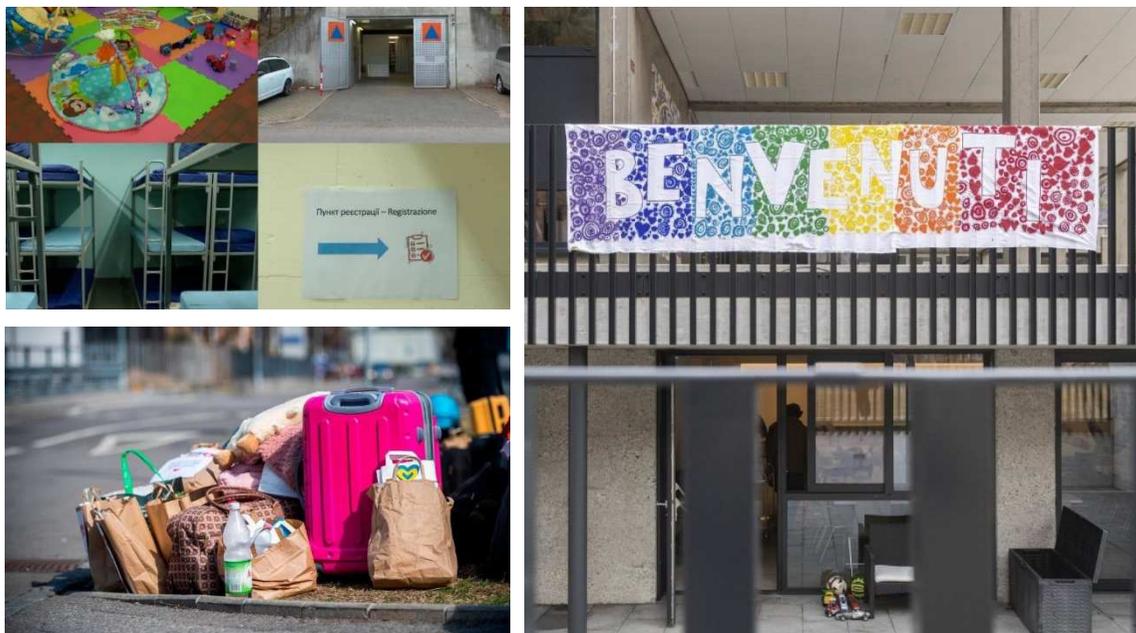
Covid-19

Nel mese di febbraio 2020 viene registrato il primo caso di covid-19 in Svizzera, più precisamente in Ticino. Il virus dalla Cina comincia ampiamente a diffondersi in tutto il mondo, dando inizio all'introduzione delle numerose norme igieniche, sempre più rigide, e alla sensibilizzazione di tutta la popolazione, dapprima del gruppo considerato più a rischio: gli anziani.



Emergenza Ucraina

Con lo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina, La Svizzera concede una protezione provvisoria ai profughi proveniente dall'Ucraina. Queste persone non vengono sottoposte a una procedura d'asilo, bensì ricevono lo statuto di protezione S nel quadro di una procedura rapida.



Vallemaggia 2024

Le precipitazioni che hanno interessato la Vallemaggia tra il 29 e il 30 giugno 2024 hanno comportato numerose conseguenze per il territorio. Gli enti coinvolti si sono prodigati nel mettere in atto tutte le misure possibili per soccorrere, evacuare, rintracciare e ripristinare.





Repubblica e Cantone
Ticino

Ulteriori informazioni

Sezione del militare e della protezione della popolazione

Servizio della protezione della popolazione

Piazza Governo 7

6500 Bellinzona

091.814.33.21

di-smpp@ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento delle istituzioni